

GAZZETTA DI PARMA

22 dicembre 2007

Vittorio Sarti racconta Salgari ai tedeschi

Con i brutti tempi che corrono per la nostra letteratura all'estero, è da segnalare l'uscita in Germania a Erlangen presso l'Institut Fur Romanistik Der Universitat Erlange-Nurnberg diretto dal professor Titus Heydenreich del quarantaquattresimo numero della rivista «Zibaldone» (Zeitschrift fur italienische Kultur der Gegenwart).

Questo numero, elegantemente stampato e illustrato come ogni altro quaderno di questa preziosa collana composta ormai da una importantissima serie di contributi originali sulle nostre narrativa, poesia e saggistica novecentesche, è dedicato a Collodi, De Amicis, Eco, Dacia Maraini, Rossana Campo, Eduard Bargheer e Emilio Salgari con testi riproposti e ristudiati di Gramsci, Marcello Fois e Lia Levi. Particolarmente approfondito e suggestivo il saggio che Vittorio Sarti, curatore presso Mondadori dell'edizione negli Oscar di «Tutto Salgari» ha dedicato al suo intramontabile narratore «Emilio Salgari, da Tay-See a Capitan Tempesta, ovvero le eroine emancipate». Agli autori italiani più sopra citati hanno dedicato articoli e riflessioni critiche il direttore Heydenreich, Felice Balletta, Thomas Stauder e Thomas Bremer. Una vasta e nutrita sezione di «Notizbuch» e «Rezensionen» completa il bel fascicolo edito dall'editrice Stauffenburg Verlag, che in passato ha riservato particolare attenzione alle opere di Sciascia, Consolo, Magris, Sanguineti, Fabrizia Remondino, Tullia Zevi, Eco, Calvino e altre personalità della cultura italiana. Dal marzo 2002, «Zibaldone» fa parte del programma del Stauffenburg Verlag Brigitte Narr GmbH Tubingen.

Dobbiamo esser grati agli amici letterati tedeschi per questa attenzione di grande spessore culturale.